

L'Anpi bacchetta Balderi (Pd), anche il Manifesto promuove il film di Lee

DOPO NAPOLITANO, l'Anpi locale (sezioni di Pietrasanta, Massa, Carrara, Montignoso, Villafranca, Licciana Nardi e Pontremoli) alza il «cartellino rosso» anche contro il segretario federale del Pd Fabio Balderi, reo di aver difeso il film di Spike Lee. «Squallide e prive di fondamento — si legge in una nota — sono le parole del segretario Pd della Versilia Fabio Balderi, che accusano l'Anpi 'di essersi voluto appropriare del dolore dei sopravvissuti e dei parenti dei superstiti e di

voler mettere il cappello sulla vicenda della strage di Sant'Anna di Stazzema». L'Anpi spiega che la presa di posizione sul film «è conseguente all'attribuzione della responsabilità della strage ai partigiani e, soprattutto, alla gravissima affermazione del regista che questi 'dopo le imboscate fuggivano e si nascondevano sulle montagne, lasciando i civili alle reazioni dei tedeschi', dichiarazioni che Balderi si guarda bene dal commentare». L'affermazione del regista viene giudicata

dall'Anpi «infamante per la Resistenza», da cui discende la valutazione negativa della decisione del Comune di Stazzema di dare la cittadinanza onoraria a Spike Lee. Ribadito il dissenso con Napolitano e l'Anpi nazionale (viene confermata l'iniziativa in seno alla direzione nazionale contro l'assoluzione del film da parte del presidente nazionale), Giovanni Cipollini e soci concludono: «Sicuramente le dichiarazioni di Balderi dimostrano una cosa, cioè che il seme del 'buonismo pacifica-

tore' sparso anni fa dall'onorevole Violante ha ormai messo, anche in Versilia, radici ben salde».

A QUESTO punto Cipollini e gli altri però si dovrebbero rassegnare. Non c'è un pensiero unico sul film di Spike Lee, neanche a sinistra, ma interpretazioni diverse, ognuna delle quali rispettabile. C'è, per esempio, anche l'elogio convinto che ne fa «il manifesto», che si definisce 'quotidiano comunista' e non risulta ispirato dai reduci di Salò.

FORTE DEI MARMI

Multiservizi, accordo per parcheggi e bagni

Intesa triennale: quali saranno le mansioni. Prevista anche l'area wi-fi



E' FINITA nero su bianco la convenzione fra la Multiservizi e il comune per i servizi relativi, fra l'altro, ai parcheggi a pagamento, gli stabilimenti balneari e le spiagge comunali, e internet wi-fi (senza fili). Dopo l'approvazione delle linee guida in consiglio comunale il 29 settembre, la convenzione è stata stipulata nei giorni scorsi.

Durerà tre anni. Vediamo qualche dettaglio. Gestione parcheggi a pagamento: la Multiservizi provvederà allo "scassetto" dei parcometri, la manutenzione, l'eventuale sostituzione. Poi, ci saranno i compiti di controllo con personale ausiliario del traffico. Alla azienda andrà il 31% del gettito dalla riscossione della tariffe (oltre Iva) e il 36% del gettito derivante dalle contravvenzioni rilevate nei parcheggi a pagamento e nelle aree adiacenti. Per il servizio internet wi-fi e hiperline, nella convenzione il Comune incarica la Multiservizi di indivi-

duare una azienda che fra l'altro installi gli impianti. La stessa Multiservizi dovrà poi farsi carico degli adempimenti tecnici e amministrativi per il mantenimento del servizio. Sono state individuate alcune zone minime da coprire, e internet senza fili sarà una realtà presto: la convenzione stabilisce che dovrà partire entro e non oltre aprile 2009. Il comune non dovrà spendere più di 45.000 euro annui. Per quanto riguarda la gestione degli stabilimenti balneari pubblici (si tratta in realtà di due spiagge attrezzate in concessione al comune e alcuni tratti di spiaggia libera), la Multiservizi garantirà la sorveglianza dei bagni, la pulizia di arenili e spiaggia, l'affitto di sdraio e ombrelloni e la riscossione dei proventi, oltre alla gestione del bar annesso. Tutto garantendo un minimo di otto ore giornaliere.

Alla Multiservizi andranno gli incassi derivanti dall'applicazione delle tariffe degli stabilimenti balneari (la multiservizi le comunicherà al comune prima dell'inizio della stagione estiva), il gettito derivante dall'affidamento a terzi del servizio di somministrazione nelle spiagge attrezzate, e, relativamente al 2008, la somma di 70.000 euro per il servizio alle spiagge libere (negli anni a venire la somma sarà stabilita con il bilancio).

Gabriele Arcangelelli

PARCHEGGI
Multiservizi gestirà lo «scassetto»

STAZZEMA

Pronta la rosa Pdl dei candidati sindaco

SUMMIT del centro destra in vista delle elezioni comunali: si sono riuniti i coordinatori dei partiti (Forza Italia con Adamo Bernardi, Vincenzo Colasanti di An, Mauro Battistini della Lega, Daniele Spina Udc e Gianluca Paiatto del Partito Repubblicano). «Alla luce delle ultime dichiarazioni - dicono - siamo fermamente convinti che sia necessario dare un forte segnale di cambiamento. Siamo aperti alla società civile e a tutte quelle forze che ritengono doveroso voltare pagina definitivamente. Per questo abbiamo pronta una rosa di candidati sindaci tra cui sceglieremo quello più idoneo e che sarà reso pubblico a breve. Si tratta comunque di persone autorevoli, motivate e rigorosamente stazzemesi. Inoltre, pur nuove nel panorama amministrativo di Stazzema, non mancano d'esperienza né di rapporto diretto con le persone. Non chiudiamo la porta a nessuno ma è per noi irrinunciabile dare un'impronta forte e nuova, lontana dai vecchi schieramenti.

E' morto Giovanni Giovannini, vecchio amico di Forte dei Marmi

UN VECCHIO amico del Forte se ne è andato. Giovanni Giovannini è morto ieri mattina nell'ospedale Koelliker di Torino dove era ricoverato da alcuni giorni per via dei postumi di una brutta caduta durante le vacanze, poco più di un mese fa, proprio a Forte dei Marmi dove aveva una villa. In un primo momento era stato ricoverato all'ospedale Versilia, poi era stato portato a Torino. Al momento del decesso c'erano vicino a lui la figlia Barbara, l'amato nipote Alberto, medico, la moglie Liliana Marosero, 83 anni, sposata 60 anni fa. Giovanni Giovannini (nella foto), fino all'incidente di quest'estate, era ancora molto attivo. Prima di andare al Forte, per le consuete

ferie estive, era stato anche in Germania per lavoro. Verrà sepolto nella tomba di famiglia, a Torino, accanto al figlio, morto giovane per una grave malattia. Giovannini era nato a Bibbiena (Arezzo) ed aveva 88 anni. Giornalista e grande inviato è stato poi amministratore delegato e quindi presidente de La Stampa. Autore di numerosi libri, tra cui La selce e il silicio. Dal 1985 al 1994 è stato presidente dell'Ansa, e dal 1983 presidente della scuola di giornalismo della Luiss. Nel 2004 gli venne assegnato il Premio Saint Vincent per il giornalismo. Aveva molti amici in Versilia che ora lo piangono. Condoglianze sincere anche da La Nazione



FORTE DEI MARMI MATTUGINI E TOMMASI REPLICANO DOPO L'ATTACCO DI GIANNOTTI. «PRESTO AGIBILITA' E PIU' PUNTI LUCE»

Allarme sicurezza al palasport e nei dintorni, la giunta promette interventi

ALLARME sicurezza a Vittoria Apuana: troppe strade buie, e Fabio Giannotti di An punta i riflettori proprio sulla zona adiacente al Palazzetto dello sport. «La rete di illuminazione è antiquata ed insufficiente a garantire sicurezza la notte, soprattutto in via Gramsci». Ma non è finita qui. «Sono stato messo al corrente da alcuni genitori che sono stati allontanati dal Palazzetto a causa del mancato funzionamento del sistema anti-incendio. E se scoppiasse un incendio? Inoltre, il giardino esterno alla struttura e la zona parcheggio sono

inoltre ricche di potenziali pericoli per tutti i bambini piccoli che vi si recano a giocare».

GIANNOTTI dice anche che i residenti si lamentano anche della scarsa presenza di forze dell'ordine, carenze che ci sarebbero state anche nei giorni in cui si sono verificati svariati furti nelle abitazioni. «Mi hanno detto che i problemi sono stati enunciati al sindaco in persona e che Burratti aveva promesso di andare personalmente sul luogo a verificare: lo stanno an-

cora aspettando». Immediate le repliche degli assessori allo sport Francesco Mattugini ed Emanuele Tommasi. «Premesso che c'è stato un danno alle pompe antincendio — spiega Mattugini — la loro riparazione comporta tempi tecnici di un mese e mezzo. Per questo, al fine di rendere agibile il Palazzetto, grazie a una modifica provvisoria al piano per la sicurezza quando sono in corso le gare, c'è una squadra antincendio esterna con autobotte e durante gli allenamenti settimanali sono sufficienti le misure a disposizione del

personale dell'impianto». Riguardo all'illuminazione di via Gramsci «è un annoso problema — spiega Tommasi — che quando sedeva sui banchi dell'opposizione rimarcavo. Tuttavia, mi preme anche ricordare che nella via in oggetto, dall'inizio del nostro insediamento, sono stati messi alcuni punti luce (incrocio con via Pertini) e che posso garantire il mio impegno al fine di stanziare nei prossimi bilanci il finanziamento per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica».

G.Arc.